

Verbale di seduta del Consiglio Municipale 2 del **07.02.2020** convocato in prima Convocazione - per le ore 09.30 con all'O.D.G.

- 1) Approvazione verbali sedute dei Consigli precedenti;
- 2) Lettura O.d.g. e approvazione O.d.g. sedute precedenti;
- 3) Lettura Patrocini e approvazione Patrocini e coorganizzazioni.

O.d.G.

4) Chiarimento normativo opere del proprio ingegno;

- 5) Varie ed eventuali;

Presiede la seduta il Vice-Presidente della Municipalità 2 Luigi Carbone.
Assiste, in qualità di segretario, il Direttore della Municipalità 2, dott.ssa Anna Aiello.
Il Presidente, alle ore 10.51 apre la seduta e prega il Segretario di procedere all'appello nominale dei Consiglieri.
Risultano presenti n. 21 Consiglieri (n.20 Consiglieri oltre il Vice-Presidente). La seduta è valida.
Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri De Stasio, Oriente e Iorio. Giustifica l'assenza dei consiglieri Della Ragione e Magliulo.

Il Vice-Presidente, letto ed approvato il verbale della seduta precedente all'unanimità, comunica al Consiglio il Patrocinio richiesto dall'associazione "Civico Istituto Musicale Antonio Vivaldi" per la manifestazione artistica denominata SETTIMANA VIVALDIANA NAZIONALE 2020, che realizzerà il concerto di gala conclusivo presso la Chiesa di Santa Maria Donnalbina, in data 30 aprile 2020.

Il Vice-Presidente procede con gli interventi urgenti dei consiglieri (ex art. 37).

La consigliera Verde interviene per segnalare il degrado prodotto dalle discariche e dai rifiuti disseminati sul territorio della municipalità che genera la presenza di topi e blatte tutto l'anno e richiede un maggiore controllo del territorio ed un intervento di derattizzazione e deblattizzazione urgente.
Segnala inoltre le problematiche relative alla mensa scolastica lamentate dall'Istituto Cuoco.

Il Consigliere Aufiero segnala problemi di dissesto stradale in via Cardinale Burale D'Arezzo su cui è necessario intervenire data l'importanza della strada per la viabilità dell'area.

Alle ore 11,00 entra in Aula il Presidente Chirico che subentra nel ruolo di Presidente dell'Adunanza.

Il consigliere Grandullo comunica che convocherà una commissione scuola per discutere delle problematiche dell'istituto Cuoco richiamate dalla consigliera Verde.

Il Presidente Chirico interviene per illustrare le problematiche segnalate dalla scuola Cuoco in merito alla presenza di una larva nel cavolfiore ed altre anomalie

riscontrate nei cibi forniti per la mensa, precisando che, mentre per la contaminazione biotica legata alla presenza della larva, essendo già intervenuta l'ispezione dell'ASL, è possibile procedere alla comminazione di sanzioni alla ditta fornitrice dei pasti, per le altre segnalazioni si è in attesa dell'intervento preventivo dell'ASL al fine di procedere all'eventuale applicazione di ulteriori sanzioni sulla base del capitolato speciale di appalto, da parte della Municipalità 2.

Il Presidente Chirico dichiara di avere convocato in Municipalità la ditta fornitrice del servizio mensa dell'Istituto Cuoco che però non si è presentata per impegni pregressi.

Il Presidente Chirico, infine, constatato l'esaurimento delle dichiarazioni ex art.n 37 dei consiglieri, passa ad introdurre l'argomento all'O.d.G. dando la parola al Vice-Presidente Carbone.

Il Vice-Presidente Carbone illustra la normativa relativa alle opere dell'ingegno specificando che, dopo le vicende dello scorso dicembre in cui sono state ritirate e successivamente restituite le autorizzazioni ad alcuni ambulanti sulla base della definizione di "opere dell'ingegno", si è ritenuto opportuno redigere il documento posto all'ordine del giorno per specificare la corretta applicazione delle norme al fine di evitare ulteriori incidenti frutto di una interpretazione arbitraria delle stesse.

Il consigliere Iorio interviene per leggere un breve documento, che si acquisisce agli atti del Consiglio, contestando il requisito della serialità e della riproducibilità delle opere d'ingegno introdotto nel documento posto all'O.d.G. che contrasta -secondo il consigliere Iorio- con la unicità e personalizzazione dell'opera dell'ingegno richiamata anche dal MISE e prevista dai regolamenti di numerose città come Bassano del Grappa.

Il Vice-Presidente dichiara che, dato il momento storico e le vicende registratesi a dicembre, non è opportuno eliminare i requisiti della serialità e della riproducibilità delle opere d'ingegno per evitare di restringere eccessivamente il campo di applicazione della norma favorendo l'aerogazione di sanzioni e il ritiro delle autorizzazioni agli ambulanti.

I consiglieri Verde e Polio concordano con il Vice-Presidente Carbone.

Alle ore 11,50 il Presidente Chirico lascia l'aula per impegni urgenti ed indifferibili autorizzando il Vice-Presidente Carbone a subentrare nuovamente nel ruolo di Presidente dell'adunanza.

La consigliera Salineri dichiara che la normativa non riporta un elenco tassativo delle opere dell'ingegno e che l'interpretazione restrittiva è frutto solo di una strumentalizzazione politica da parte della P.L. che si ripercuote sull'attività di commercianti ed ambulanti. Sottolinea altresì che la P.L. dovrebbe più correttamente occuparsi delle problematiche legate alla contraffazione anzichè operare restrizioni ridicole in quanto prive di fondamento giuridico. Si dichiara infine favorevole al documento posto all'o.d.g. che estende il campo di applicazione delle norme sulle opere d'ingegno.

Il consigliere De Stasio si dice preoccupato del requisito dell'occasionalità previsto dal MISE ritenendo che invece gli artigiani e i commercianti debbano operare con continuità nella produzione delle opere del loro ingegno.

Il Vice-Presidente Carbone chiarisce che il requisito dell'occasionalità è previsto da una serie di fonti giuridiche di rango primario che non possono essere contrastate da un regolamento municipale o amministrativo.

Il consigliere Angrisano ritiene che il documento posto all'o.d.g. non tuteli gli artigiani ma i "pentolari" consentendo un'applicazione della tutela delle opere d'ingegno troppo estensiva. Dichiarava di concordare con le dichiarazioni del consigliere Iorio.

Il Consigliere Iorio deposita un emendamento all'o.d.g., già discusso in commissione Sviluppo, che prevede la non serialità e la non riproducibilità delle opere dell'ingegno, che devono essere il frutto della creatività unica e personale dell'autore.

Alle ore 12,10 il Vicepresidente pone l'emendamento depositato da Iorio, in votazione per appello nominale, richiesto dai consiglieri Gentile e De Stasio.

L'emendamento con n. 10 voti contrari (Alifuoco, Aufiero, Carbone, Oriente, Mollica, Polio, Ruggiero, Salineri, Sepe e Verde) una astensione (De Stasio) e n. 7 voti favorevoli (Angrisano, Barone, Brandolini, Cinquegrana, Gentile, Iorio e Lepore), viene respinto dall'aula.

Alle ore 12,14, il Vice-Presidente, su richiesta del consigliere Angrisano, procede alla verifica del numero legale.

Risultano presenti n. 10 Consiglieri. La seduta è sciolta per mancanza del numero legale.

Del che è verbale.

Il Segretario
Dott.ssa Anna Aiello

Il Presidente
dr. Francesco Chirico

Il Vice-Presidente
Luigi Carbone